

Collegio dei docenti
verbale seduta n.2/a.a. 2017-18
venerdì 9 marzo 2018/ore 11-13

Presenti: Andrini, Baldi, Ballanti, Bandini, Barbieri, Berardi A., Berardi T., Bertoni, Danti, Di Gregorio, Falasca, Ferri, Greco, Latella, Lucchi, Maramotti, Mascanzoni, Montalbetti, Montanari, Nicoletta, Paganelli, Raimondi, Storace, Trovato

Presenti Carla Bedei (dirigente Comune di Ravenna) per punto aggiornamento autonomia-statizzazione

OdG

- nuovi ordinamenti (separazione preaccademico e AFAM+bienni a ordinamento)
- accreditamenti corsi jazz
- revisione dei programmi per l'accesso al propedeutico ed eventuali adeguamenti per l'accesso al triennio
- aggiornamento autonomia-statizzazione
- varie ed eventuali

Patrignani illustra le linee principali in merito a quanto appare dalle bozze di decreto sulla filiera musicale/propedeutico. La separazione fra accademico e preaccademico in varie forme è praticata da tempo nella quasi totalità delle istituzioni musicali AFAM. Non ci debbono essere preoccupazioni riguardo il monte ore perchè il periodo propedeutico dovrà avere in ingresso requisiti formativi molto alti e dovrà completare una formazione di ingresso all'accademico molto solida sotto tutti i profili (teoria-armonia...). Si sa che ci dovrà essere molta attenzione al rispetto della doppia frequenza con la scuola superiore quindi occorre non eccedere nelle materie. Non c'è obbligo che il propedeutico debba durare 3 anni, dipende dalla filiera cioè dal percorso formativo effettivamente disponibile per ogni strumento. I programmi di ammissione al propedeutico saranno tarati a livello nazionale con indicatori del livello tecnico /letteratura di riferimento e integrati a livello di istituzione individuale. Il monte ore va pensato in termini di 250+74. Forse si potrà far terminare i nostri studenti interni ragionando in termini di 250 per accademici+propedeutici e il resto utilizzato per l'esaurimento. Per la nostra Istituzione, con più facilità sarà possibile lasciare invariate le cattedre dei fiati, ma per piano e archi occorrerà separare con insegnanti specifici ('coadiutori di classe' potrebbe essere un possibile inquadramento di questa figura). Tali figure potrebbero essere anche nostri ex studenti. Adottando la retribuzione oraria diffusa negli ISSM per queste tipologia di insegnamenti, i preaccademici, comprensivi delle materie complementari, saranno corsi che si autofinanziano.

La riunione prosegue con l'arrivo della dott.ssa Bedei accompagnata dalla dott. Ciani che prenderà servizio in segreteria dai primi di maggio. Bedei relazione che ci sarà il supporto formativo e di consulenza in collaborazione con l'ISSM Maderna per gli adempimenti amministrativi in regime di autonomia. Lunedì sarà reinviato al MIUR il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza corretto secondo i rilievi richiesti. Sono stati accantonati gli stanziamenti per il passaggio del personale dal 1° aprile, ma se ci saranno problemi si rifarà la procedura per la copertura delle spese. Per le stabilizzazioni la decisione è alle porte. Siamo in attesa della risposta al quesito inoltrato al MIUR e comunque ci sarà una valutazione in sede di Direzione Generale del Comune.

Patrignani sottolinea l'importanza delle stabilizzazioni per la qualificazione e per la programmazione didattica della nostra istituzione che comunque gode di un alto livello di prestigio dei docenti. La carriera artistica dei docenti è un valore aggiunto.

Greco chiede che sia presa una decisione, qualunque essa sia

Patrignani sottolinea la sinergia con Ravenna Manifestazioni che ha incaricato Greco della formazione e preparazione di un coro lirico per le produzioni operistiche invernali

Montalbetti afferma di trovarsi bene a Ravenna, ma deve valutare le cose in prospettiva per questo attende una risposta

Greco afferma che non rimarrebbe nel momento in cui il profilo professionale non fosse più quello attuale

Bedei afferma che la stabilità del corpo docente è una questione di identità, il timore è di non fare i passi giusti

Bedei e Ciani lasciano la seduta

Patrignani sottolinea la lentezza di tutto il processo di autonomia. Ancora non abbiamo il bilancio. Aggiunge che aver messo in collegamento l'adozione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità con la statalizzazione non è stato corretto.

Patrignani ricorda l'ISSM di Pavia con la stabilizzazione di personale con procedure comunali prima del pareggiamento e collega la difficoltà di mettere in sinergia le opportunità della legge Madia con il contesto AFAM, secondo lui il quesito non andava posto poiché è un quesito al quale è impossibile rispondere a detta del dott. Cataldo (MIUR).

Patrignani rassicura che non ci saranno problemi per il monte ore. Spiega le dinamiche che all'interno della conferenza direttori hanno portato alla richiesta di 5 anni di propedeutico, inteso come sostitutivo del liceo musicale, realtà poco e insufficientemente diffusa, anche se poi in merito il Ministero deciderà in autonomia.

L'ingresso al propedeutico oltre alla verifica di competenze strumentali e teoriche dovrebbe essere comprensivo di un esame motivazionale, che vorrei fare alla presenza dei genitori per una scelta consapevole, dice Patrignani.

Berardi chiede se i nostri studenti preaccademici cambieranno insegnante

Patrignani risponde: per il futuro sì.

Relaziona sull'accreditamenti corsi Jazz per poi aprire se ci saranno le condizioni/iscrizioni.

Caldeggia l'utilizzo della sala al MAR anche per la musica d'insieme.

Sottolinea che il docente lavora meglio concentrandosi sugli allievi dell'accademico per un numero di ore giusto e che avere la possibilità di poter fare da tutor in orchestra è un aspetto che contribuisce a innalzare molto il livello della formazione.

Relazione sulle 2 borse di studio che la Riccardo Muti Opera Academy mette a disposizione per la frequenza all'edizione di quest'anno.

Forse sarà differenziato l'inizio delle lezioni preaccademici/accademici per il prossimo a.a.

Elezioni del direttore prossimo triennio

Patrignani, illustra le tempistiche per tutti gli adempimenti fissando per il 22 maggio il collegio per la presentazione dei candidati con votazioni previste per il 4-5-6 giugno.

Patrignani condivide che tre anni siano pochi per rendere un servizio consapevole ed efficace, 3+3 ha in sé delle problematiche. Ringrazia tutti per questa esperienza.

Il collegio, come da decreto, individua nel proprio ambito la commissione elettorale che è così composta: Bertoni, Mascanzoni e Paganelli. Membri supplenti Andrini e Ballanti.

Verbale letto e approvato dai presenti.

Verbalizzante

